

→ **Dramma** Il direttore finanziario del colosso dei mutui, ormai nazionalizzato, trovato morto

→ **Prestiti facili** Kellerman aveva 41 anni, da 16 lavorava nel gruppo finanziario

# America in crisi, suicida un manager di Freddie Mac

**Dramma ai margini della crisi del credito: si è suicidato David Kellerman, direttore finanziario del colosso dei mutui Freddie Mac, travolto a settembre dalla bufera dei subprime e nazionalizzato dal governo Usa.**

**LUIGINA VENTURELLI**

MILANO  
economia@unita.it

Non è stato il primo suicidio di questa recessione, nemmeno tra i nomi noti della finanza crollata sotto la bufera di mutui subprime. Ma è il primo in grado di scuotere i mercati per le sue possibili ripercussioni economiche, così come il cedimento del gruppo in cui lavorava - il colosso Usa del credito immobiliare Freddie Mac - fu il primo vero segnale delle dimensioni sistemiche della crisi. Ieri David Kellerman, direttore finanziario del gruppo, è stato trovato morto, nella sua abitazione di Fairfax County in Virginia. La polizia non ha ancora confermato l'ipotesi del suicidio, ma media e ambienti finanziari nutrono pochi dubbi sull'estremo gesto: il manager si sarebbe impiccato nella cantina di casa.

## IL CICLONE SUBPRIME

Aveva 41 anni e da 16 lavorava nella società salvata a settembre dal governo federale a settembre, quando l'ex ministro del Tesoro Paulson fu costretto a nazionalizzare Freddie Mac e Fannie Mae travolte dal ciclone subprime. Le due istituzioni gemelle controllano i tre quarti della nuova erogazione dei mutui fondiari negli Stati Uniti e i loro prestiti valgono 5.200 miliardi di dollari, un volume pari al 58% dell'intero debito pubblico americano: il loro fallimento - dopo le perdite in Borsa del 90% del loro valore azionario - avrebbe comportato una reazione a catena di enormi proporzioni.

## NAZIONALIZZAZIONI E BONUS

Proprio in quell'occasione Keller-



**Tragedia** David Kellermann, chief financial officer del gigante Freddie Mac è stato trovato morto nella sua abitazione in Virginia

mann, che a lungo aveva ricoperto il ruolo di responsabile della contabilità aziendale, era stato nominato capo del settore finanza in sostituzione

## Intervento

**Il salvataggio di Stato di Freddie Mac è un fatto storico per gli Usa**

ne del dimissionario Anthony Bud- dy Pizsel. A lui toccava il difficile compito di ridare credibilità a una società nata sull'onda lunga del New Deal di Roosevelt per diffondere tra la middle class il sogno a stelle e strisce della proprietà immobiliare e travolta dagli scandali dei titoli

spazzatura. Ma ieri il manager (che recentemente aveva intascato un bonus aziendale da 800mila dollari, scatenando le polemiche della stampa finanziaria e creando non pochi imbarazzi al nuovo ministro Geithner) ha deciso di togliersi la vita e Wall Street trema per le possibili cause che avrebbero spinto Kellerman al suicidio. E la storia del tracollo Freddie Mac potrebbe rivelarsi ancora aperta, nonostante l'intervento statale.

## CASI PRECEDENTI

Intanto continua ad allungarsi la lista dei "suicidi eccellenti" causati dalla recessione in corso. A settembre il finanziere londinese Kirk Stephenson, 47 anni, si è tolto la vita

gettandosi sotto a un treno dell'alta velocità nel Berkshire: era direttore generale della società di investimenti Olivant Advisers, intervenuta nel tentativo di salvataggio della banca britannica Northern Rock con un investimento di 1,6 miliardi di dollari per il 15% dell'istituto poi nazionalizzato.

A dicembre è stato trovato morto nel suo ufficio di Manhattan René-Thierry Magon de La Villehuchet, fondatore e amministratore delegato di Access International Advisor, finanziaria che gestiva 1,4 miliardi di dollari tramite la Sicav lussemburghese Luxalpha-american selection, che aveva affidato tutto il suo patrimonio a Bernard Madoff. E poche settimane dopo si è sui-

foto Reuters